



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC891004
VILLONGO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

21

Altri documenti di rendicontazione

23



Contesto

Contesto e risorse

Opportunità

L'istituto è allocato nel "distretto della gomma" che rappresenta da lungo tempo una forte attrattiva occupazionale e, di conseguenza, abitativa. Il moltiplicarsi di opportunità occupazionali presso laboratori medio-piccoli e presso realtà commerciali ha modificato nel tempo il volto della popolazione residente, cui si sono aggiunti dapprima lavoratori provenienti dai paesi limitrofi e, negli ultimi anni, numerosi lavoratori extracomunitari. Nel complesso il livello economico della popolazione è buono ed il territorio è dotato di idonee strutture. Il background familiare si attesta ancora su livelli medio-bassi. La ricomposizione sociale in prospettiva interculturale, vista come arricchimento e risorsa, consente all'Istituto di: - accedere al finanziamento per le aree a forte processo migratorio per la realizzazione di progetti specifici di alfabetizzazione; - progettualizzare pratiche inclusive nella didattica quotidiana, attraverso l'utilizzo "creativo", e in economia, di spazi di autonomia didattica; - fare rete con il territorio, assumendo un approccio proattivo e sistemico nelle politiche inclusive locali, anche attraverso l'attivazione di specifiche intese con strutture socioculturali del territorio.

Vincoli

La percentuale degli alunni/studenti con cittadinanza non italiana supera il 30% e la loro presenza è caratterizzata da discreta mobilità anche in corso di anno scolastico. Gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana presentano da una parte i problemi tipici dell'inclusione iniziale (alfabetizzazione, integrazione), dall'altra tutte le problematiche culturali dei ragazzi di "seconda generazione" e "terza generazione". Non sensibile la presenza di studenti nomadi, tranne piccole eccezioni per periodo estremamente limitato (giostrai). Negli ultimi anni cominciano a ripercuotersi anche sulla partecipazione alla scuola le difficoltà economiche delle famiglie più deboli. A ciò si aggiunge: - l'incremento di alunni con BES dei quali è sempre più difficile focalizzare la tipologia del disturbo (apprendimento o comportamento?); - l'impoverimento economico e culturale delle famiglie, impossibilitate, pertanto, ad accedere ai servizi privati per eventuali diagnosi e certificazioni; - l'incremento di situazioni di fragilità sociale, fenomeni i cui riscontri si hanno quotidianamente, ma la cui entità sfugge ancora a precise mappature. Le criticità rilevate costituiscono punti di attenzione cruciali per la costruzione del curriculum dell'Istituto, dovendo necessariamente cogliere bisogni formativi spesso inespressi di una popolazione scolastica sempre più fluida e meno integrata..

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una forte vocazione produttiva nel settore della gomma (guarnizioni) e della "bigiotteria" affidata ad aziende medio piccole in prevalenza artigiane. Le Amministrazioni locali coinvolte riservano annualmente alla scuola dei provvedimenti connessi con il "diritto allo studio". Il livello economico medio si è progressivamente innalzato, ogni paese si è costruito una sua piccola identità economica (floricoltura, bottonifici e guarnizioni), precedenti fenomeni di migrazione verso l'esterno sono stati sostituiti da forme di immigrazione interna dovuta sia ad opportunità occupazionali che alla maggior convenienza economica nel reperimento dell'abitazione rispetto a centri come Villongo e Sarnico

Vincoli

L'apparato produttivo del territorio non è molto sensibile alle esigenze ed alle necessità della scuola. Vi sono buone forme di collaborazione - mediate dalle Amministrazioni locali - con agenzie che erogano servizi di tipo ludico-sportivo (associazioni sportive, scuole di danza o arti marziali) o musicali. A ciò si aggiunga la presenza della Comunità Montana dei laghi bergamaschi che permette di attuare azioni per promuovere l'inclusione scolastica e progetti "ponte" per i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Questo consente il miglioramento dell'offerta formativa. Il bacino d'utenza è estremamente eterogeneo sia a livello economico e sociale che culturale, pertanto le esigenze dell'utenza così diversificate, comportano per l'I.C. una complessità d'interventi e di progettazione rispondenti alla domanda formativa delle famiglie. Il contributo degli Enti Locali non sempre è adeguato alle esigenze e richieste, comunque si esplicita in proposte di progetti, attività culturali e sociali. Scarsa la presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili. L'ente locale fornisce, durante il corso dell'anno, risorse essenziali per la gestione delle spese previste a proprio carico per la scuola, e non sempre è abbastanza efficace nella manutenzione degli edifici scolastici.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Nella scuola secondaria di primo grado sono stati realizzati progetti volti al potenziamento delle competenze linguistiche relative sia all'italiano che alle lingue comunitarie.

Nello specifico il progetto "Classi aperte" ha consentito azioni di recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana; i progetti di Madrelingua e di Alfabetizzazione" hanno messo in campo azioni di carattere specifico per il potenziamento delle competenze nelle lingue inglese e francese.

I ragazzi della Secondaria hanno partecipato alla Certificazione di Lingua Inglese Trinity.

SCUOLA PRIMARIA:

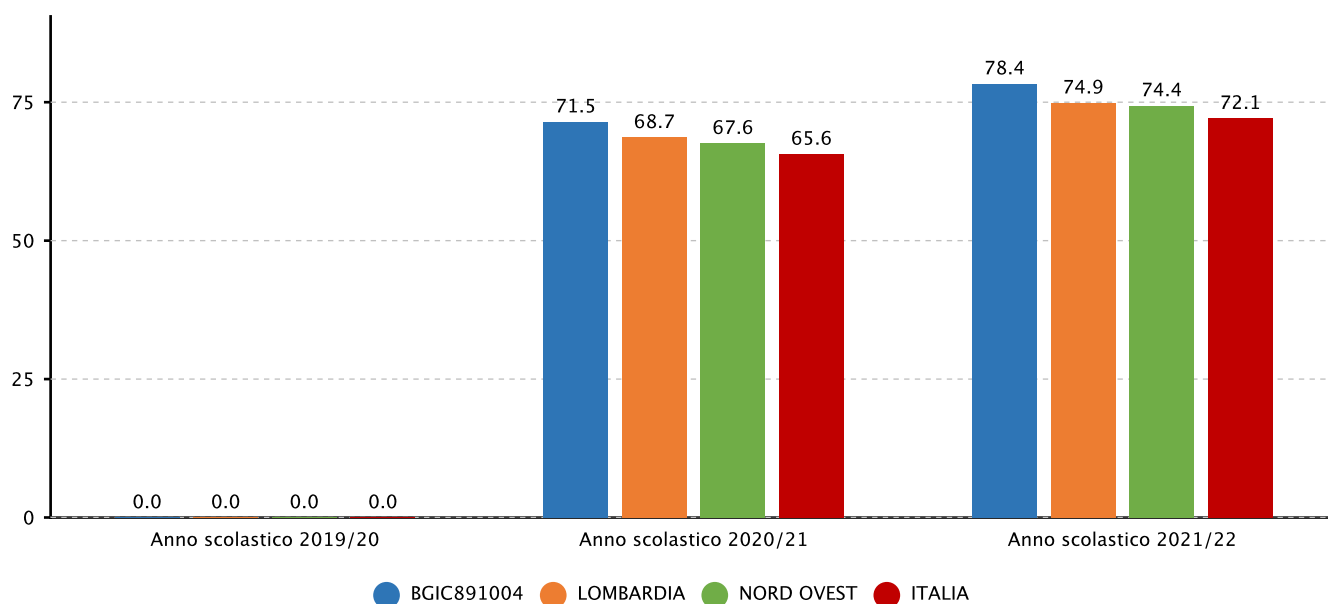
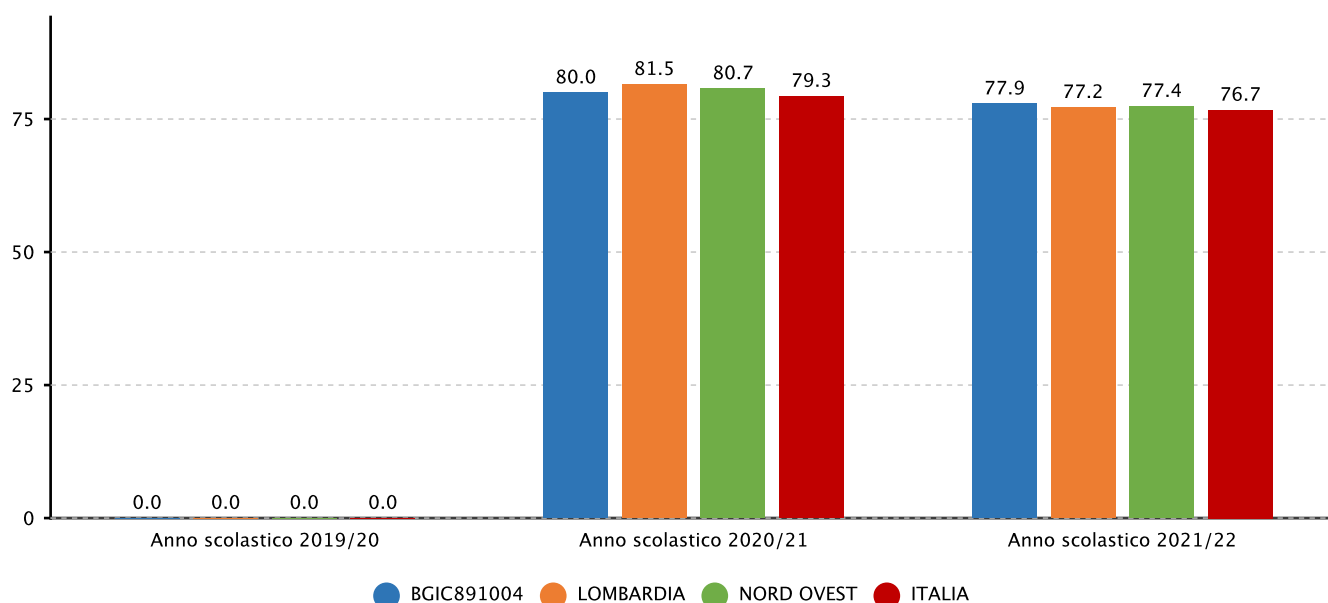
Anche nella scuola primaria il progetto "Classi aperte" ha mirato al recupero e al potenziamento delle competenze in lingua italiana.

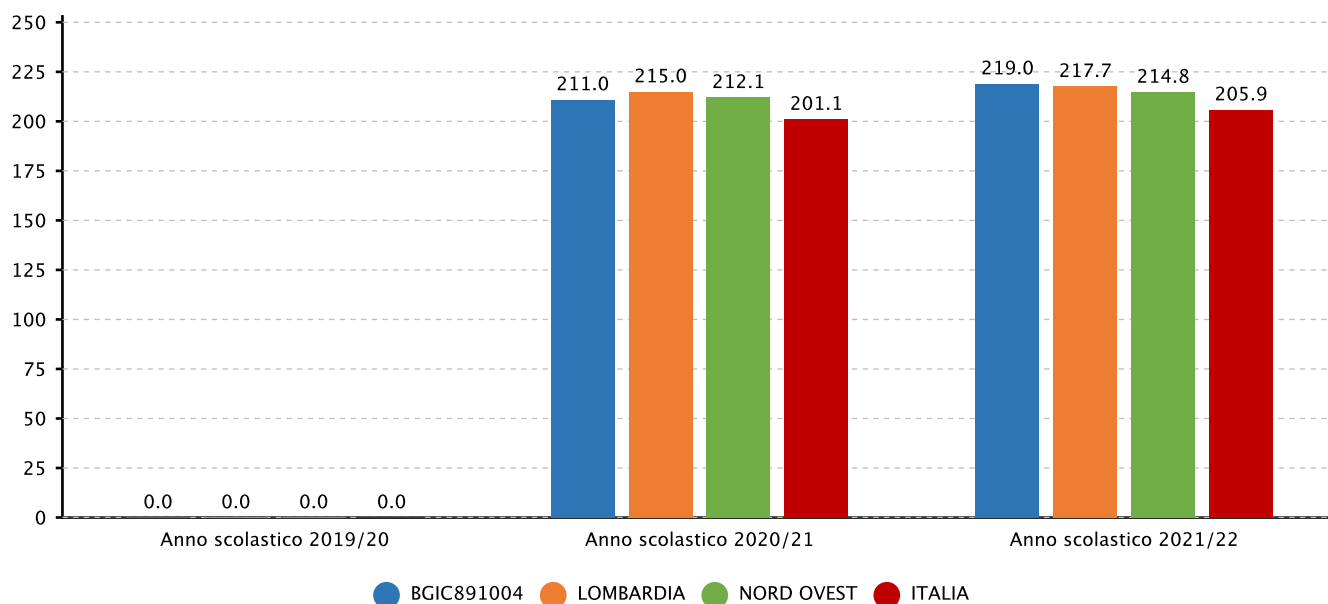
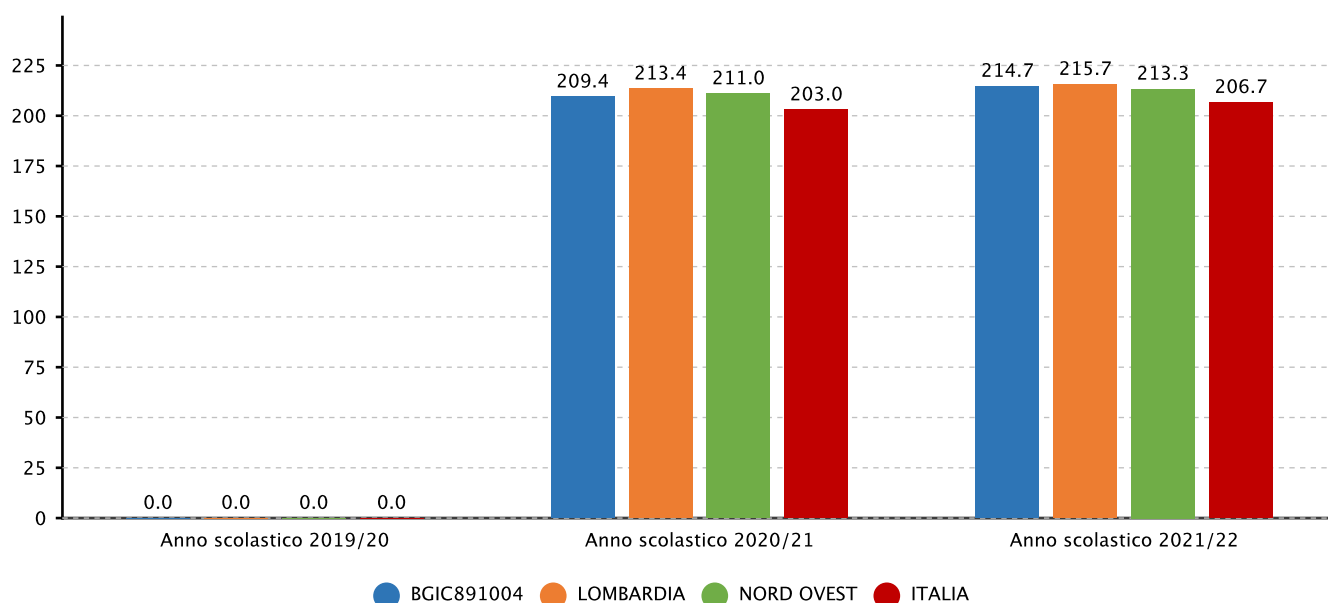
Ulteriori azioni di potenziamento delle competenze in lingua inglese sono state messe in atto anche attraverso i finanziamenti ottenuti nell'ambito del PON 2014-2020.

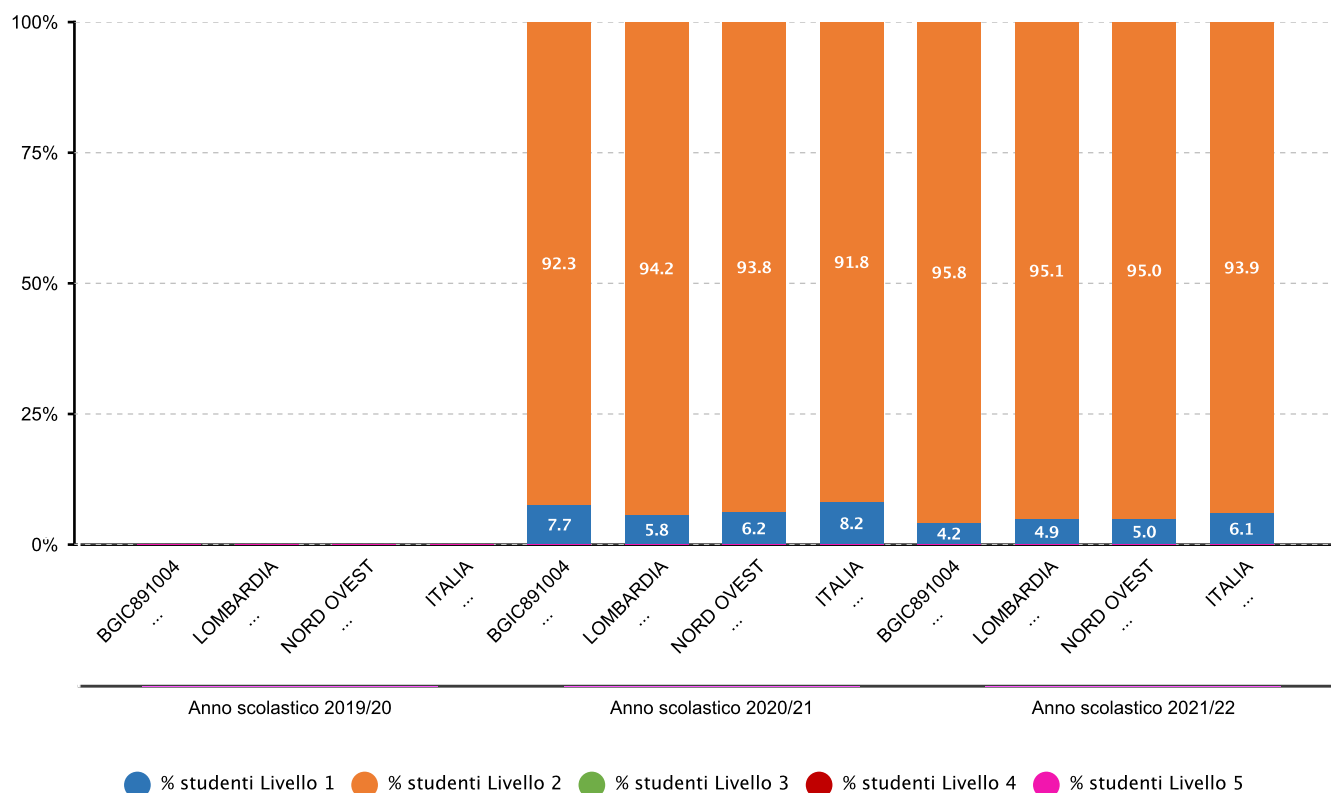
Risultati raggiunti

I risultati misurabili nelle prove standardizzate INVALSI restituiscono risultati più che soddisfacenti per la lingua inglese, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, collocando l'Istituto al di sopra dei valori delle aree geografiche di riferimento

Evidenze

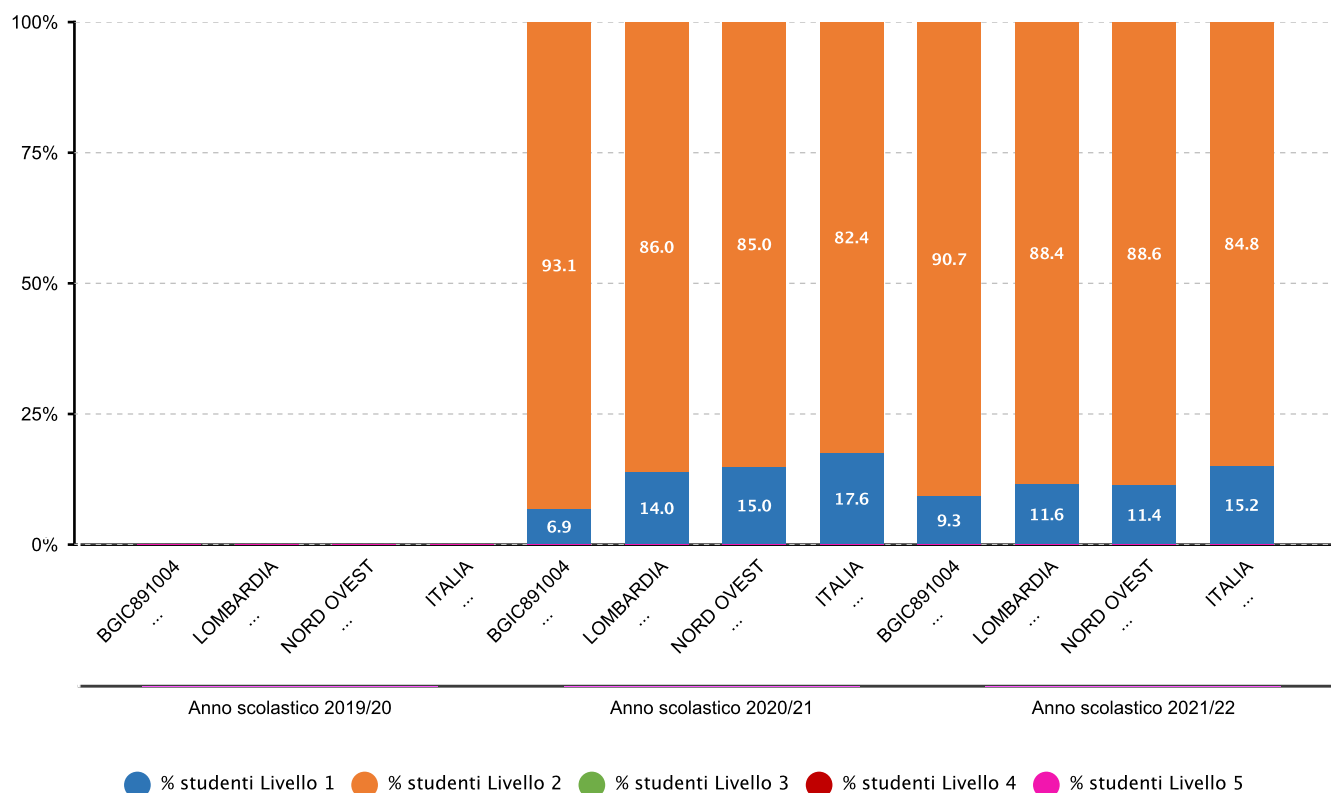

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI


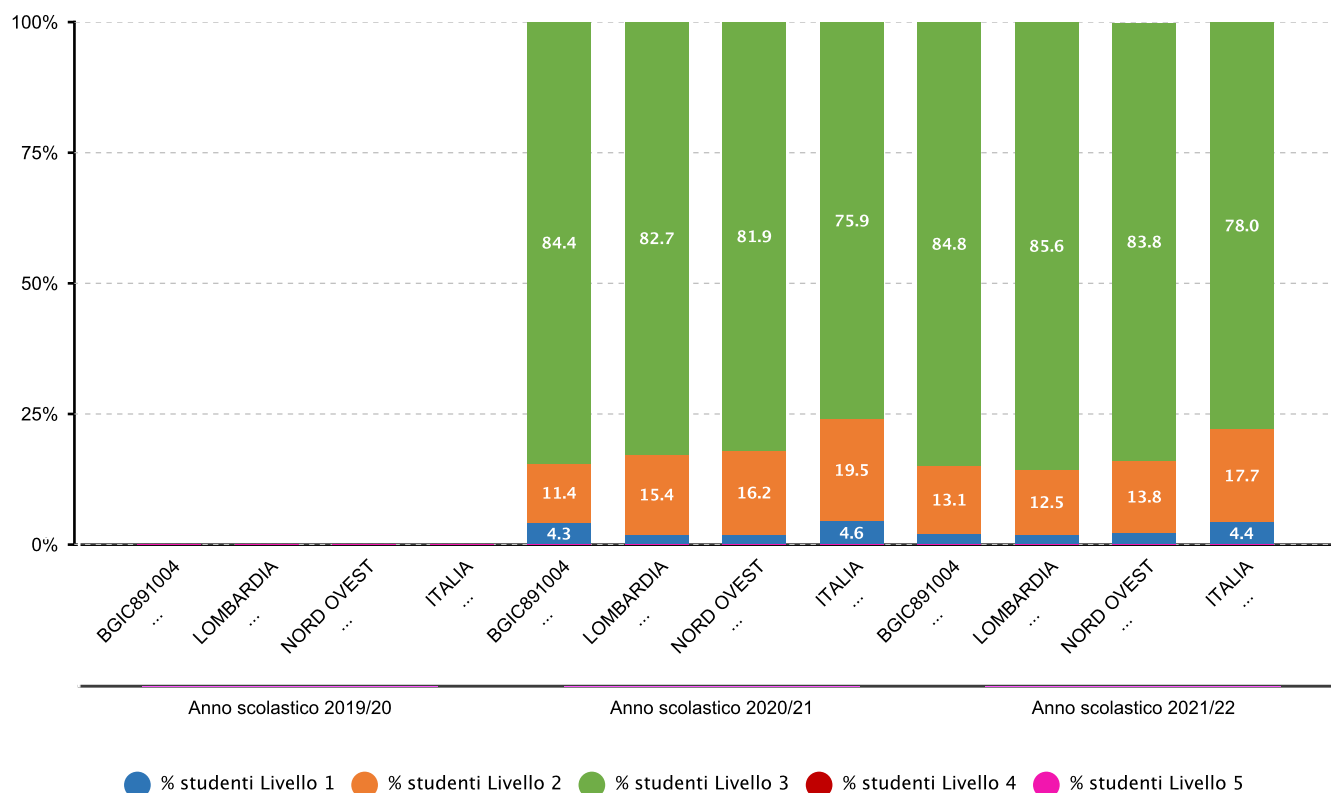


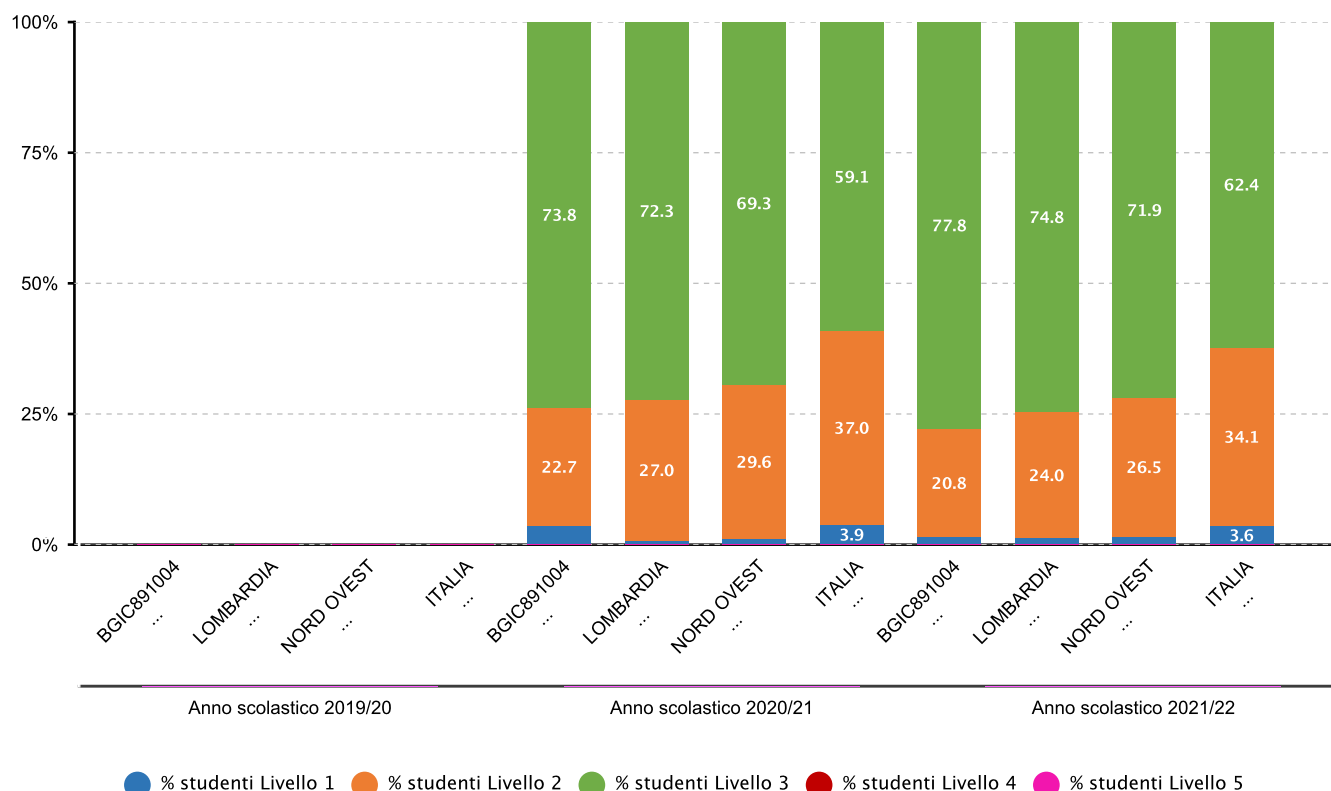
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI




2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Con la collaborazione del CSV Bergamo si è attuato un progetto a tema il rapporto io-altromondo. Insegnanti e studenti hanno messo a fuoco ciò che intorno a noi è ancora capace di cura e gentilezza come "esercizio consapevole di umanità" e come modello alternativo a dinamiche di prevaricazione e bullismo. In tal senso le associazioni di volontariato sono stati portati come esempi di luoghi ove ancora oggi è possibile aver cura verso sé stessi e verso il mondo che ci circonda, a partire dal riconoscimento di ciò che mi è prossimo, dal rispetto di ciò che è diverso, dal sostegno di ciò che è fragile. Un incontro inedito fra i ragazzi e le realtà di volontariato, una chiave interessante per lavorare sulla prevenzione di forme di violenza e bullismo da un lato e sulla possibilità di praticare gentilezza e cura dall'altro. E' stato svolto il programma LIFE SKILLS PROGRAM che ha coinvolto tutte le classi prime e seconde secondarie.

I ragazzi della scuola primaria e secondaria hanno partecipato al progetto "Crea un bosco diffuso con il Ministero dell'Ambiente e i Carabinieri della Biodiversità" con un albero per il futuro.

Per sviluppare il senso del rispetto per l'ambiente la scuola primaria ha attuato una serie di progetti con la Cooperativa "La ringhiera" che sviluppano diverse tematiche: le energie rinnovabili, il Mater-bi e il rifiuto organico.

Per l'a.s.2020-2021 l'Istituto ha creato il diario per la scuola approntando un concorso "L'Ambiente intorno a te". La commissione di cittadinanza si è occupata della scelta delle immagini che oltre ad essere pubblicate all'interno dello stesso sono state pubblicate nel calendario delle Amministrazioni



comunali.

Tutti i ragazzi sono stati coinvolti in attività per la sensibilizzazione e il rispetto dell'ambiente che è culminata nella giornata dell'ambiente.

E' stato attuato, in remoto, il progetto "Giochiamo insieme esplorando Micro:bit", un laboratorio creativo cioè un setting di gioco che permette di esplorare l'ambiente, sperimentare materiali, memorizzare regole e imparare strategie di pensiero.

Le classi terze della secondaria di primo grado sono state coinvolte nel progetto "Legalità" avvalendosi della collaborazione dei Carabinieri della Stazione Sarnico e hanno partecipato ad una rappresentazione teatrale di testimonianze vere di profughi.

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento di educazione civica sono state individuati n.3 docenti che a seguito di debita formazione prevista dall'Ambito 3 hanno svolto regolarmente attività di supporto e accompagnamento.

Risultati raggiunti

L'istituto, grazie al lavoro della Commissione di cittadinanza, ha elaborato il curricolo di educazione civica. Il curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Durante questa triennalità, grazie all'intervento di volontari della protezione civile, del CSV di Bergamo, della cooperativa "La Ringhiera", della collaborazione in rete con "Generazione Web", si è permesso ai discenti, da un lato di partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità, dall'altro di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nella complessità del presente, comprendere e rispettare opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Sono state coinvolte tutte le classi ed in particolar modo le classi prime e seconde della secondaria. Ogni classe ha prodotto e concretizzato un segno di gentilezza. I volontari che operano nelle varie associazioni presenti nel nostro territorio hanno portato la loro voce via meet.

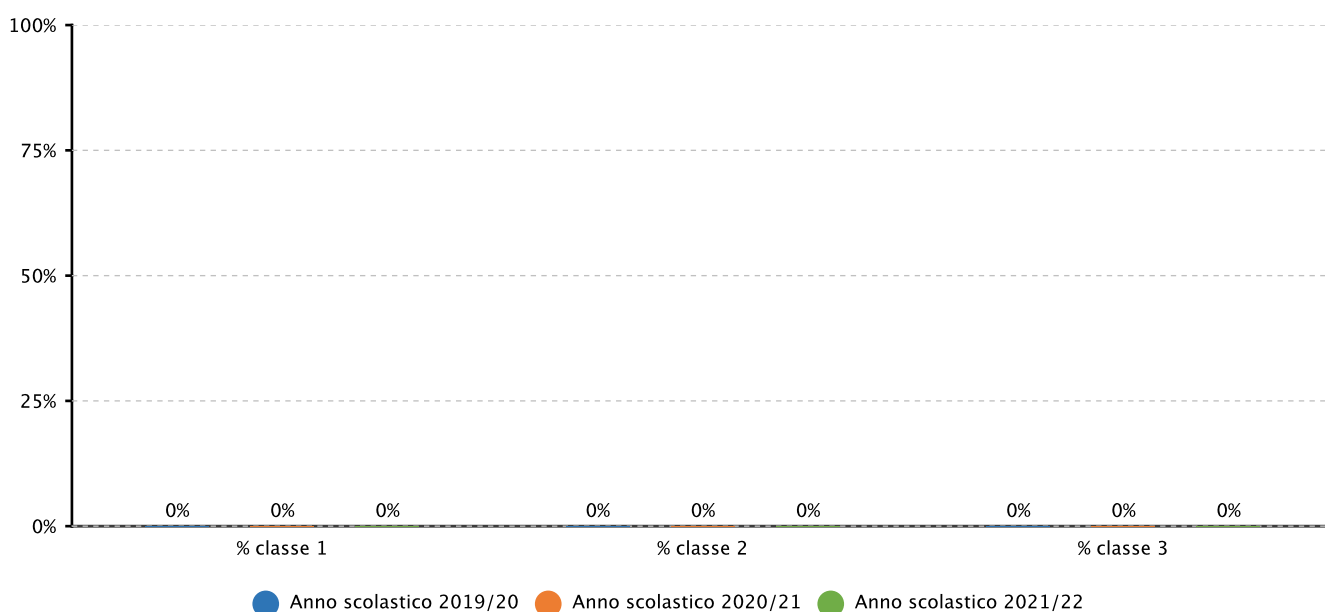
Il percorso LSP è stato realizzato solo in parte a causa della situazione pandemica.

Il laboratorio creativo "Giochiamo insieme esplorando Micro:bit" ha permesso ai ragazzi di "stare" di fronte ad un pc sperimentando nuove emozioni e interazioni.

Lo svolgimento di queste attività, seppur in forma limitata, ha permesso di tener agganciati i ragazzi e di assicurare un loro coinvolgimento didattico -relazionale.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sono stati individuati l'animatore digitale e il team per l'innovazione.

Nel corso del triennio la scuola ha aderito alla rete "Generazione Web", per potenziare le competenze informatiche degli studenti e incrementare l'utilizzo della didattica nel Cloud.

L'animatore digitale in stretta collaborazione con un docente dell'EFT Lombardia ha realizzato il progetto "Giochiamo insieme esplorando Micro:bit": laboratorio creativo; un setting di gioco che ha permesso di esplorare l'ambiente, sperimentare materiali, memorizzare regole e imparare strategie di pensiero.

La scuola ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Risultati raggiunti

La scuola è riuscita ad acquistare:

- attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa;
- schede programmabili e kit di elettronica educativa;
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D.

Questi acquisti hanno permesso di coinvolgere n.7 classi seconde della sec.I grado. in attività di coding. I ragazzi hanno realizzato piccoli giochi on line.

L'istituto ha elaborato "Policy di e-Safety", un documento autoprodotta dalla scuola, sulla base dell'indice ragionato messo a disposizione da Generazioni Connesse, sito del progetto Safer Internet Center per l'Italia, volto a descrivere una nuova visione del fenomeno della rete, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non responsabile delle tecnologie digitali.

Evidenze**Documento allegato**

POLICY-VILLONGO-DI-e-Safety.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo di Villongo d'intesa con le Parrocchie di Villongo Sant'Alessandro Martire e di San Filastro, il Comune di Villongo, l'Associazione Genitori (attraverso un specifico PROTOCOLLO D'INTESA) ha dato vita al TAVOLO DI CONFRONTO SULL'EDUCAZIONE. Le finalità sono:

- apertura verso il territorio e le realtà ad esso inerenti;
- corresponsabilità educativa tra le varie agenzie del territorio;
- collaborazione, progettazione e condivisione di percorsi inclusivi ed educativi per la formazione di "cittadini del mondo";
- sensibilizzazione alla competenza civica, di cittadinanza, etica e relazionale;



- sensibilizzazione verso le realtà sportive, culturali ed espressive di Villongo, scorgendone le potenzialità per la comunità;
- promozione ed integrazione che rispondono ai bisogni ed al benessere della cittadinanza intera;
- capacità di costruire "rete" al suo interno ed al suo esterno.

Risultati raggiunti

La progettazione in rete ha permesso di elaborare il progetto "LIBERAMENTE".
Il progetto ha offerto spazi, persone, esperienze per gli alunni del proprio istituto:
Ha offerto progetti pensati e costruiti a loro misura.

Evidenze

Documento allegato

PRESENTAZIONETAVOLO16022022.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Sin dall'inizio dell'a.s. la scuola, grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, ha predisposto n. 3 gruppi di livello per l'apprendimento e rinforzo dell'acquisizione della lingua italiana. I ragazzi sono stati sostenuti anche nella didattica digitale integrata fornendo loro i necessari supporti tecnologici.

La scuola ha beneficiato dei fondi FESRPON- Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" e dei fondi FSEPON-Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line-

Grazie alla collaborazione con Comunità Montana dei laghi bergamaschi - tavolo di mediazione-si è aperto lo sportello LA SCUOLA TI ASCOLTA, dopo la segnalazione delle fatiche di parecchie famiglie e ragazzi senegalesi rispetto alla comprensione delle richieste e degli obiettivi della scuola e con l'intento di promuovere una collaborazione produttiva con le stesse. Si è attuato un corso di alfabetizzazione richiesto al FAMI nella seconda parte del II quadrimestre per supportare la scuola negli ultimi inserimenti.

Vi è stato il coordinamento degli interventi del Mediatore culturale per la compilazione della scheda di accoglienza e valutazione della situazione in entrata degli alunni e per la mediazione linguistica tra le parti in occasione del colloquio scuola-famiglia.

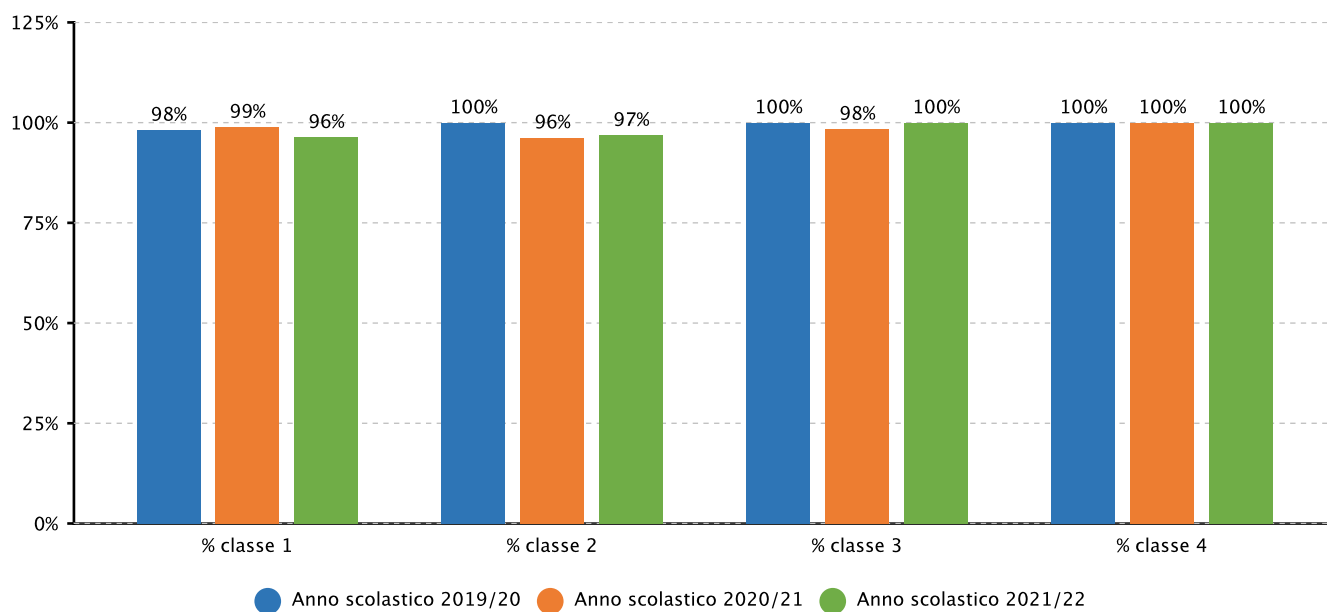
Risultati raggiunti

Nonostante gli sforzi dell'istituto non tutti i ragazzi hanno seguito i percorsi ad essi dedicati. Si è registrata una forte difficoltà a coinvolgere le famiglie. Tuttavia, come si può evincere dai dati Invalsi i ragazzi sono riusciti a concludere positivamente il loro percorso scolastico.

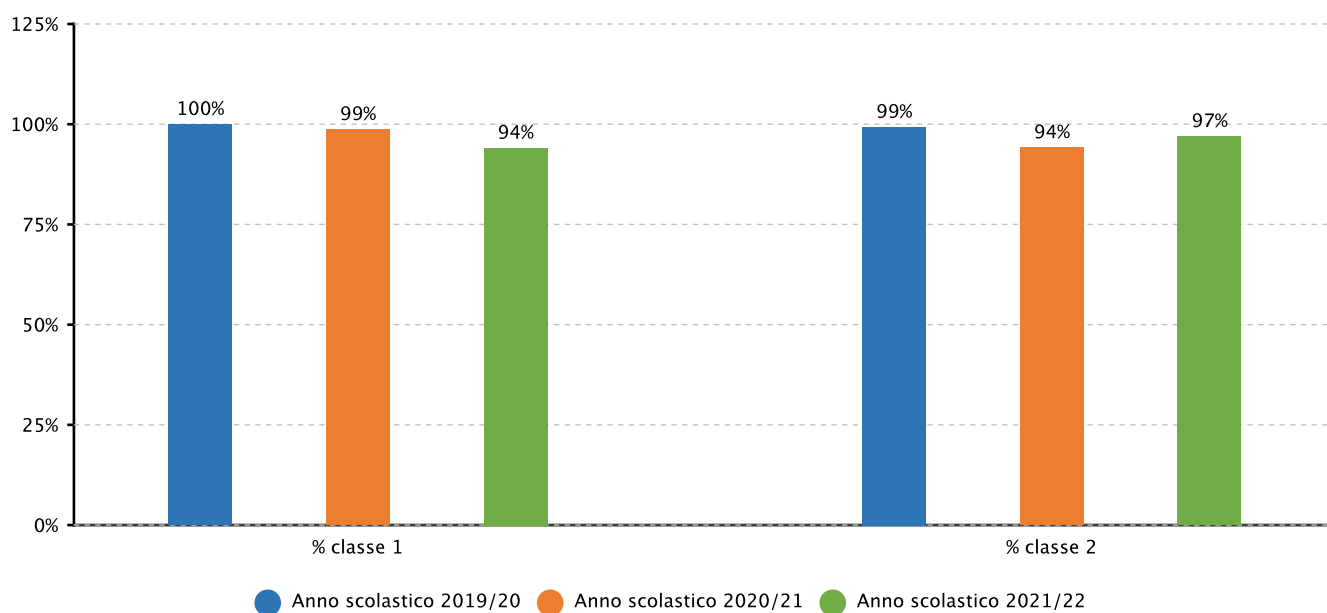
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

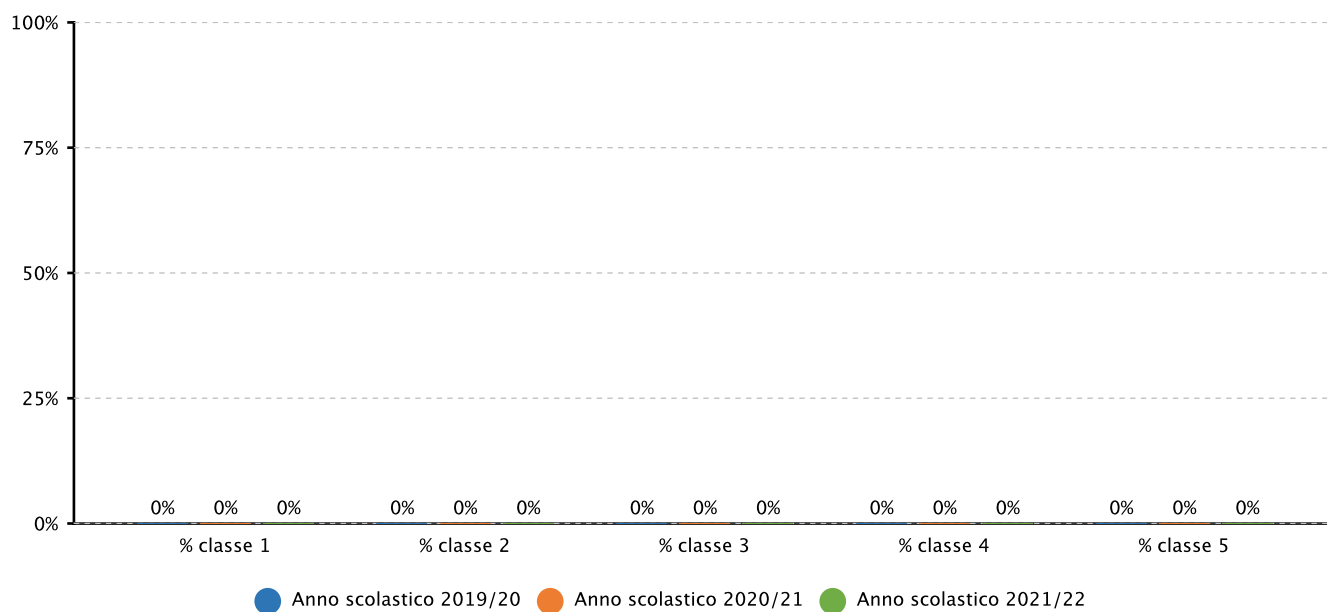


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

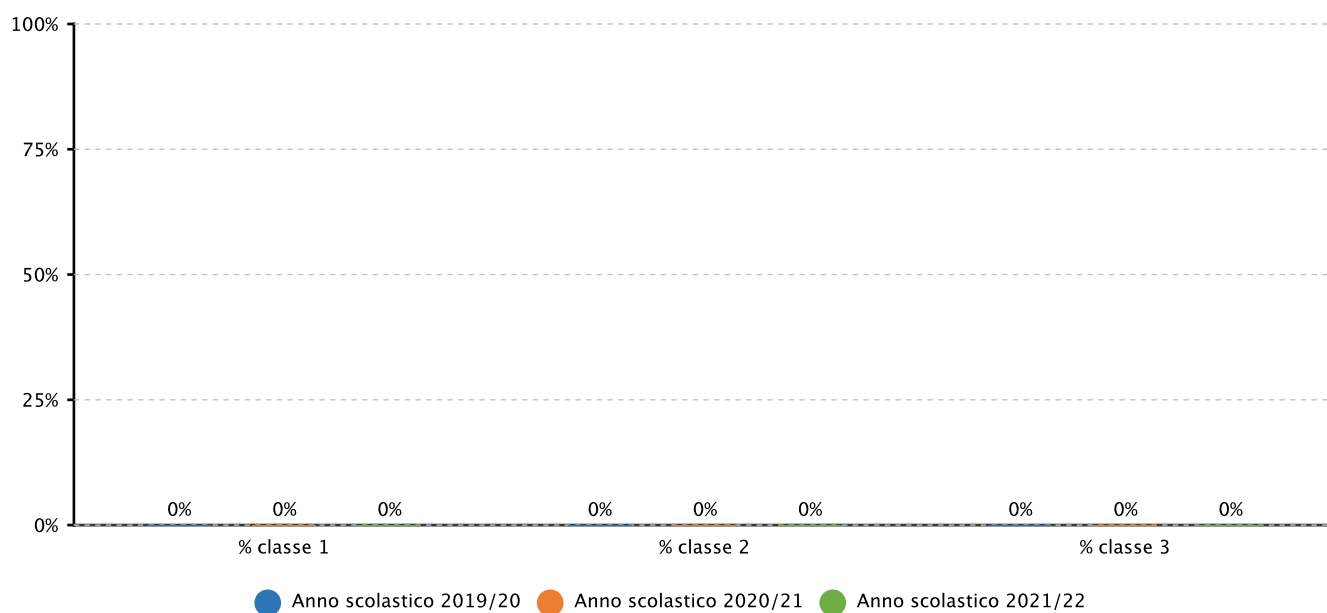


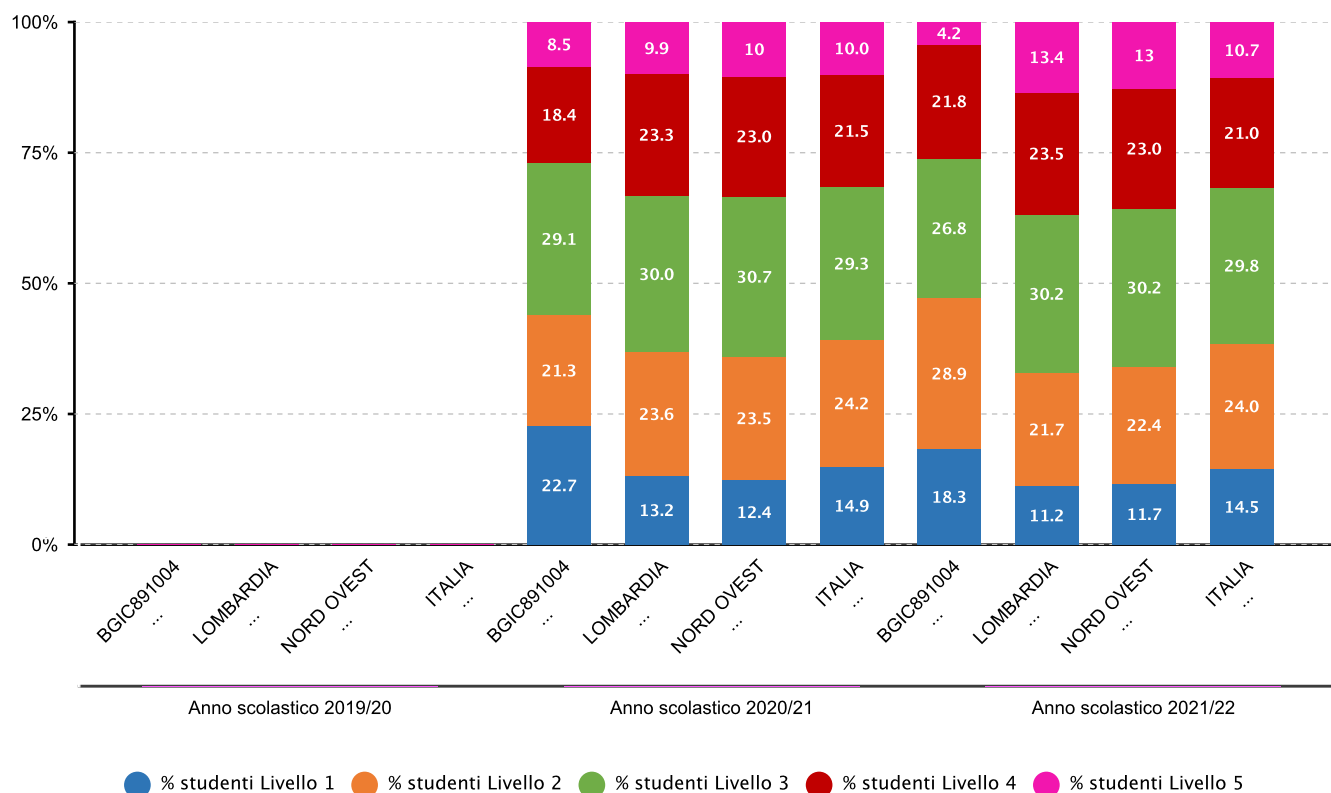


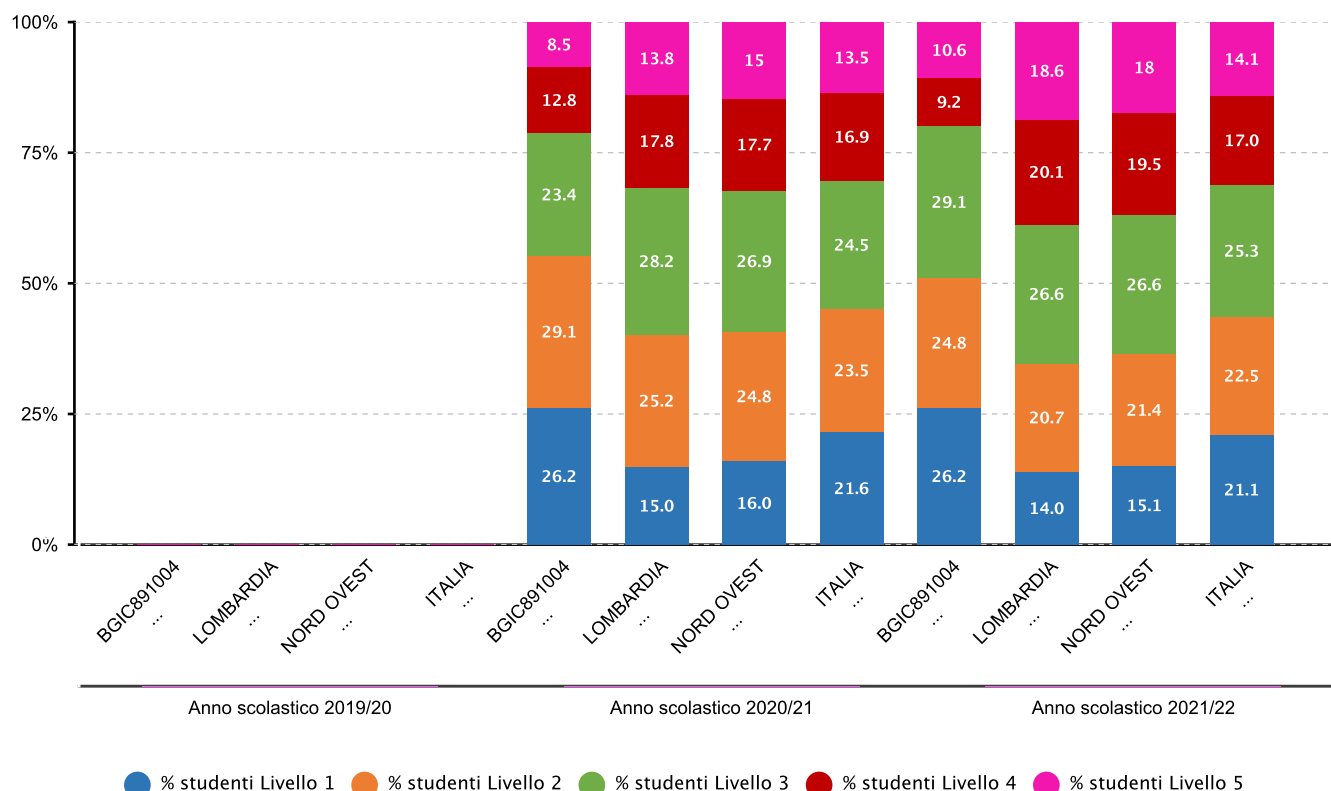
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI




2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'attività di questi ultimi anni è stata in parte condizionata dall'emergenza Covid, che non ha permesso di concretizzare pienamente il "Progetto Orientamento" da anni attivo nel nostro Istituto in collaborazione con "InformaGiovani Basso Sebino" e in simbiosi con gli Istituti Comprensivi di Tavernola e Sarnico.

È stato comunque portato a termine il "Progetto Ponte", che ha interessato 7 alunni del nostro Istituto, che progetta una serie di attività orientative con la supervisione dell'Osservatorio delle Nuove Generazioni (Comunità Montana dei Tre Laghi) ed in collaborazione con tre Istituti Superiori del territorio: Serafino Riva, e ABF di Trescore Balneario.

L' InformaGiovani è riuscita comunque ad attivare un incontro in presenza per le classi seconde nel mese di maggio.

Durante la prima parte dell'anno le classi terze del nostro Istituto hanno concluso il Progetto di "Orientamento" proposto dalla Provincia di Bergamo, attraverso il portale "Atlante delle scelte" in collaborazione con altri enti: Ufficio Scolastico Provinciale, Confindustria e ConfArtigianato per accompagnare i ragazzi in questo importante passaggio verso il proprio futuro.

Il progetto è stato tradotto in un portale www.atlantedellescelte.it che è al tempo stesso un'area interattiva in cui i ragazzi possono navigare, esplorare ed interagire, costantemente monitorati dai propri docenti e dalle psicologhe che accompagnano il percorso.



A partire da novembre le diverse scuole superiori della Provincia di Bergamo e Brescia, hanno programmato i cosiddetti "Open Day". ai quali i ragazzi hanno partecipato.
L'Istituto aveva realizzato anche la Fiera dell'Orientamento come decisione comune assunta dai dirigenti scolastici delle scuole che afferiscono all'Ambito3.

La commissione continuità ha organizzato scientemente delle attività di accompagnamento per supportare i bambini e i ragazzi nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Sono state progettate delle azioni (con un filo conduttore) concordate sia con le direttrici delle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio, sia con i docenti della scuola secondaria di I grado, per accompagnare e accogliere al meglio anche i bambini che non appartengono al nostro Istituto.

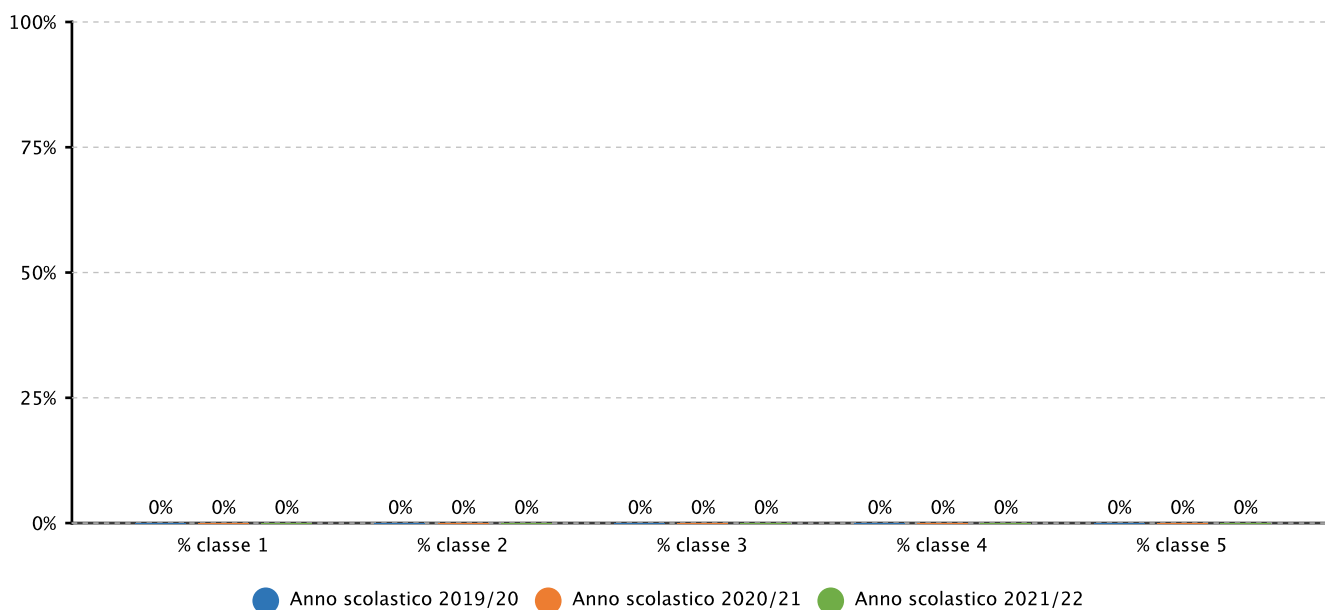
Risultati raggiunti

Grazie alla collaborazione con le Agenzie ed Enti esterni, in modo particolare con gli Operatori dell' InformaGiovani "Basso Sebino" della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e gli incontri con la responsabile della Cooperativa "Il Cantiere" per l'organizzazione del "Progetto Ponte", la percentuale delle famiglie che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti quest'anno è stata in deciso aumento: 77%.

Poiché l'azione di orientamento sostiene tutti i ragazzi, indistintamente durante il loro percorso scolastico la commissione continuità ha elaborato il Protocollo di accoglienza per l'Inclusione.

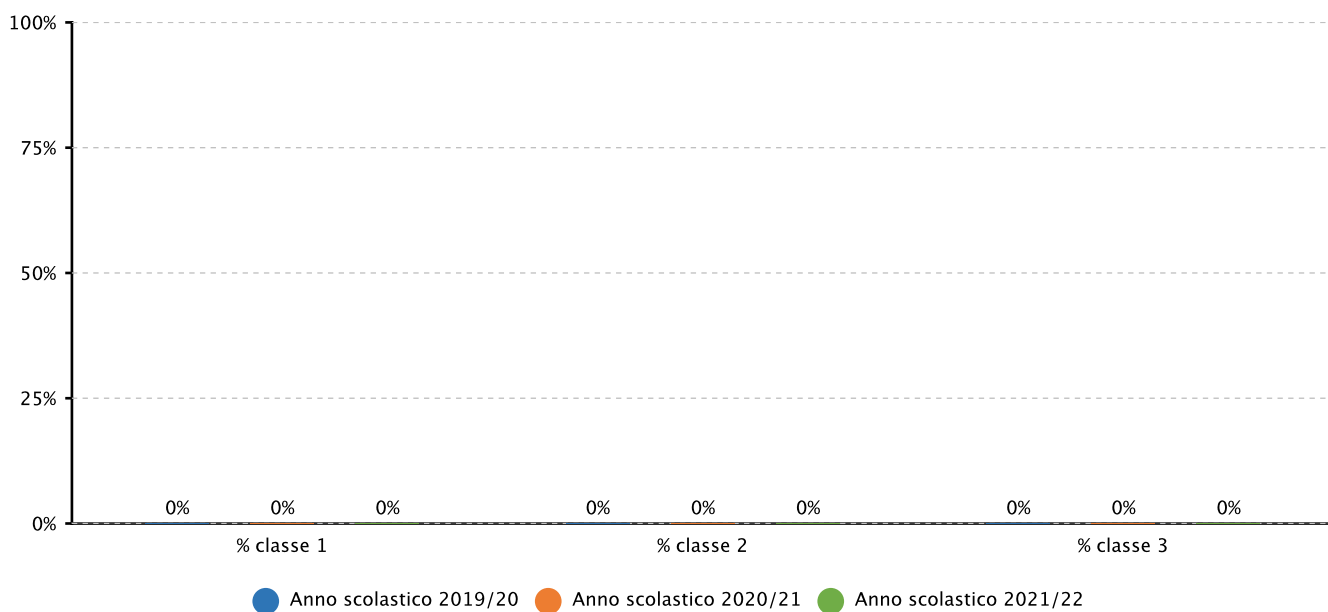
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PROTOCOLLO-di-accoglienza-per-linclusione.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo

L'Istituto scolastico intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale già avviato nel triennio 2019-2022 mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno-persona e del territorio di riferimento. A tal fine, nel triennio successivo, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi verranno ulteriormente posti al centro della progettualità della scuola. Si continuerà ad individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Si proseguirà nel favorire l'acquisizione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" in particolare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Inglese. L'insegnamento della lingua italiana e l'insegnamento della matematica rappresentano non più solo ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma costituiscono le dimensioni fondamentali dello sviluppo della mente: la capacità di comprendere e organizzare discorsi e la capacità di problem solving e di organizzazione del ragionamento sono condizioni essenziali all'esercizio della cittadinanza e costituiscono la forma mentis che consente l'approccio alle altre discipline, intese come dimensioni dell'interpretazione e della comprensione del mondo e come dimensioni della creatività umana. L'attenzione alla lingua italiana e alla matematica rappresenta per il nostro Istituto un importante obiettivo strategico perché ciò significa mirare al centro dei processi del successo formativo e costruire alleanze con le famiglie e la comunità sulla cura dei processi del "dire", del comprendere, del pensare, dell'agire consapevole. Interesse concreto si manifesterà al sistema di relazioni che gravitano intorno al "mondo scuola", rimandando alla necessità di migliorare il sistema di comunicazione analogico/digitale tra scuola e famiglia e di implementare la "rete" quale meccanismo di interazione e di cooperazione tra scuola ed extrascuola. Le prospettive di sviluppo sono principalmente quelle di trasformare la scuola in "laboratorio del pensiero" ove trovino accoglimento le istanze di una società in cui la dimensione interculturale, digitale ed ecologica si fa sempre più pressante. Per ciò che attiene l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità si intende assumere una visione sistemica e seguire il modello bio-psico-sociale che rimanda alla Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti delle persone con disabilità, alla Legge 18/2009 e al D.Lgs 66/2017 (modificato dal D.Lgs. 96/2019) e che rappresenta, attualmente, il superamento e l'evoluzione del modello causale implicito nelle disposizioni normative precedenti (Legge 104/1992, DPCM 185/2006, DPR 24 febbraio 1994). Per gli alunni con DSA si continuerà ad adottare particolari strategie didattiche. La progettazione, gli interventi didattici e la valutazione avverranno in linea con le disposizioni normative: la direttiva MIUR del 27/12/2012 "sui BES"; la C.M. 8 /2013 che ha delineato e precisato la strategia inclusiva della scuola italiana; la Legge 170/2010 e le successive integrazioni (normativa specifica per gli alunni con DSA); la Legge 107/2015: il D.Lgs 66/2017 sull'inclusione; il D.Lgs. 62 /2017 e successivi interventi legislativi; la nota MIUR del 6 maggio 2019. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze terranno conto di quanto previsto dal D.Lgs 62 /2017; la valutazione della scuola e le azioni di miglioramento si svolgeranno in applicazione del DPR 80/2013 e guardando alla valutazione come strategia di riflessione e di miglioramento continuo. In merito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, tutte le attività dell'ente, espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contribuiranno al Goal 4 : Istruzione di qualità, e in particolare al Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il processo di attuazione del PNSD (Piano Nazionale di Sviluppo Digitale) sarà supportato dalla presenza di risorse

professionali dotate del know how necessario ai processi di innovazione digitale e dalla disponibilità di risorse materiali, di aule e laboratori attrezzati. Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la diffusione e il rispetto della cultura della legalità e della sicurezza. Azioni di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione saranno destinati ad implementare la dimensione europea dell'istituzione scolastica e la promozione dell'agio e del ben-essere.

Il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA, in tale prospettiva di sviluppo, sono agenti del cambiamento, dell'innovazione e dell'inclusione



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Iscrizioni

Documento: Flusso migratorio nella scuola